

zione.

Occorre però considerare che tale diritto di commissione viene richiesto dall'Ente suddetto a titolo di diritti di contratto, rimborso tasse, spese, etc., mentre le ditte ed enti che cedono le annualità statali a questo Istituto provvedono direttamente a tutte le spese e tasse contrattuali e si assumono l'impegno di rimborsare anche per l'avvenire qualsiasi imposta o tassa che dovesse colpire comunque il reddito netto, che l'Istituto ha inteso assicurarsi mediante quella data operazione.

Ceruto presente, tuttavia, la perdita derivata all'Istituto dalle successive riduzioni di saggio di sconto, nonché le speciali esigenze industriali dell'Istituto stesso, sarebbe forse opportuno richiedere sempre, per le operazioni di che trattasi, il diritto di commissione del 0,50%, e ciò in parziale applicazione di quanto è praticato dal Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche, a titolo di rimborso spese di amministrazione, anche in analogia al criterio seguito dall'Istituto per i mutui alle Provincie ed ai Comuni.

Che l'Eu. Consiglio approvi tali cre-